

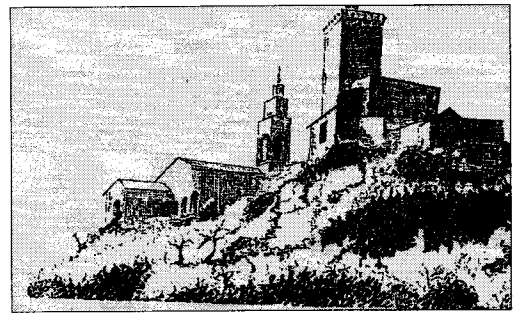


**Comune di Castelforte**

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE

"Città per la pace"

Provincia di Latina



ORIGINALE

**DELIBERAZIONE N. 18**

Prot. n. 5062 del 4 MAG. 2018

**Verbale di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE**

**Sessione ordinaria in prima convocazione – seduta pubblica**

**OGGETTO: Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali. Istituzione della I.C.O. "Identificazione Comunale di origine". Approvazione.-**

L'anno duemiladiciotto addì ventiquattro del mese di aprile alle ore 16,10 nella Sala Consiliare previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero oggi convocati seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

		Presente	Assente
1)	CARDILLO Giancarlo	X	
2)	ROSATO Giuseppe	X	
3)	CIORRA Alessandro	X	
4)	FUSCO Vincenzo	X	
5)	D'APRANO Americo	X	
6)	SALTARELLI Michele	X	
7)	MIGNANO Simone	X	
8)	FALSO Mery	X	
9)	ROSATO Antonio	X	
10)	TESTA Gianfranco	X	
11)	POMPEO Angelo Felice	X	
12)	TERILLO Michelina		X
13)	GAETANO Patrizia	X	

\*\*\*\*\*

Partecipa il Segretario Comunale Dr. ssa Antonietta DI MASSA che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Alessandro CIORRA– Presidente– assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Sono , altresì, presenti gli assessori esterni Russo G., Tucciarone L., Orlandi F., Iotti P.

All'atto della trattazione dell'argomento in esame risultano assenti i Consiglieri Gianfranco Testa, Angelo Felice Pompeo, Patrizia Gaetano e Michele Saltarelli;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sull'argomento relaziona il Consigliere Antonio Rosato il quale ricorda che nelle Commissioni tenutesi per esaminare i Regolamenti la minoranza non si è espressa riservandosi di intervenire in Consiglio pertanto, l'atteggiamento della stessa minoranza denota una mancanza di rispetto nel non essere presenti.

Dichiara che il Regolamento ICO intende valorizzare i prodotti artigianali e alimentari caratteristici della zona e rappresenta l'anticamera per il riconoscimento quali prodotti DOC o IGP. Sarà previsto un Registro presso l'Ufficio Commercio dove gli interessati potranno chiedere l'iscrizione per il riconoscimento ICO dei prodotti che potranno veicolare il nome del comune di Castelforte in Italia e all'estero

Premesso che il Comune di Castelforte intende rafforzare sempre più il proprio impegno nell'azione di promozione dello sviluppo economico-sociale; in tale ottica, pur in mancanza di qualsiasi obbligo di legge, l'Amministrazione comunale ha deciso di avviare concrete iniziative di tutela nel settore delle attività agro-alimentari tradizionali del territorio, che costituiscono una sicura risorsa di valore economico e turistico;

Richiamato l'art. 3 del D.Lgs. 267/2000, comma 2, il quale dispone che " Il comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo", mentre il successivo art. 13, primo comma aggiunge che spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze";

Dato atto che il Comune è sicuramente legittimato ad assumere autonome iniziative, anche di tipo regolamentare, a sostegno delle produzioni tipiche locali dell'agricoltura e dell'artigianato, purchè non invadano la sfera di competenza di altri enti e che sulla scorta di tali considerazioni ha deciso di predisporre il regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali e Istituzione della I.C.O." Identificazione Comunale di Origine", finalizzato a censire valorizzare quei prodotti agroalimentari che sono legati alla storia, alle tradizioni e alla cultura del territorio comunale;

Rilevato che con il predetto regolamento si mira, quindi, a valorizzare le risorse del territorio e a salvaguardare le peculiarità produttive locali, rappresentando un efficace strumento di promozione dell'immagine del Comune da cui possono derivare importanti occasioni di marketing territoriale con ricadute positive sull'intera comunità;

Visto lo schema di regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali Istituzione della I.C.O." Identificazione Comunale di origine" allegato alla presente che, composto da n.16 articoli ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il verbale della Commissione Trasparenza e Lavori Pubblici riunitasi in data 20/03/2018;

Ritenuto di dover provvedere in merito, ed approvare il Regolamento Comunale succitato, secondo lo schema predisposto dai competenti uffici comunali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

Acquisiti i pareri espressi dai Responsabili competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/02/2000;

Sentito il Segretario, il quale, si esprime favorevolmente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alla Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;

Con voti: Favorevoli unanimi;

## **DELIBERA**

1-Approvare il regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali Istituzione della I.C.O." Identificazione Comunale di Origine" composto da n.16 articoli, con relativi allegati A), B) e C) che si allegano materialmente al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale;

2-Trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, al Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione Del Territorio e al Responsabile dell'Area Amm.va e al Comando Polizia Locale, per quanto di rispettiva competenza.-



**COMUNE DI CASTELFORTE**

Provincia di Latina

---

**REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA  
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRO-  
ALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI  
ISTITUZIONE DELLA I.C.O.  
*"Identificazione Comunale di Origine"***

**REGOLAMENTO PER LA TUTELA E  
LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRO-ALIMENTARI  
TRADIZIONALI LOCALI - ISTITUZIONE DELLA I.C.O.  
*"Identificazione Comunale di Origine"***

**INDICE**

- Art. 1 - Oggetto e finalità
- Art. 2 - Ambito dell'intervento comunale
- Art. 3 - Definizioni
- Art. 4 - Istituzione della I.C.O.
- Art. 5 - Istituzione del Registro I.C.O.
- Art. 6 - Logo I.C.O.
- Art. 7 - Requisiti per l'attribuzione della I.C.O. ai prodotti locali
- Art. 8 - Procedura per l'attribuzione della I.C.O. ai prodotti locali
- Art. 9 - Commissione comunale per la I.C.O.
- Art. 10 - Utilizzo della I.C.O. e del relativo logo
- Art. 11 - Controlli
- Art. 12 - Sanzioni
- Art. 13 - Struttura organizzativa competente
- Art. 14 - Istituzione di una speciale sezione sul sito istituzionale dell'Ente
- Art. 15 - Promozione delle domande di attribuzione di altri marchi e riconoscimenti  
ufficiali ai prodotti locali
- Art. 16 - Norme finali

---

Allegato A: Logo I.C.O.

Allegato B: Richiesta registrazione produttori

Allegato C: Segnalazione I.C.O.

## **Art. 1**

### **Oggetto e finalità**

Questo regolamento ha per oggetto e finalità lo sviluppo, la tutela e la valorizzazione delle attività artigianali e agro-alimentari tipiche locali, che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico e uno strumento di marketing promozionale dell'immagine del nostro territorio.

Il Comune individua tra i propri fini istituzionali anche, l'assunzione di adeguati impulsi ed iniziative finalizzate alla salvaguardia ed alla promozione dei valori e degli interessi fondamentali della comunità locale, nonché al suo armonico sviluppo sociale, culturale ed economico.

A tale fine l'Amministrazione comunale promuove e sposa iniziative finalizzate alla tutela del patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze, relativo alle attività agroalimentari e gastronomiche, dirette alla produzione e preparazione di quei prodotti e di quelle specialità locali, che, essendo tipiche della Città di Castelforte, rappresentano un vanto del nostro territorio e sono, quindi, meritevoli di essere valorizzate, anche mediante un'azione di recupero e di rilancio.

Con riferimento all'art. 13 del decreto 267/2000, laddove si richiama il principio di sussidiarietà in materia di tutela e promozione del territorio, anche attraverso la valorizzazione e la promozione dei prodotti che su di esso si generano, il Comune di Castelforte, grazie alle predette iniziative, intende quindi usare la promozione e lo sviluppo del proprio territorio, attraverso le produzioni agricole, artigianali e alimentari, riconoscendo ad esse capacità di creare importanti occasioni di marketing territoriale, con significative ricadute sulla comunità tutta.

Contemporaneamente, in attuazione dei principi statutari, e nell'ambito delle politiche di sostegno del settore produttivo, intende anche valorizzare, attraverso le produzioni tipiche locali, il ruolo e la professionalità delle imprese agricole, artigianali e commerciali del territorio.

Con il presente regolamento, sono stabilite anche le modalità di attribuzione, promozione e tutela della I.C.O. (Identificazione comunale di origine)

## **Art. 2**

### **Ambito dell'intervento comunale**

L'amministrazione individua l'esistenza sul proprio territorio di originali e caratteristiche produzioni artigianali e agro-alimentari (comprese le rispettive lavorazioni e/o confezioni tradizionali), che, a motivo della loro rilevanza e peculiarità, sono meritevoli di evidenza pubblica, e ne promuove la protezione, attraverso l'istituzione di un apposito registro pubblico, al fine di garantire il mantenimento della loro qualità e peculiarità.

## **Art. 3**

### **Definizioni**

Agli effetti del presente regolamento, per "prodotto tipico locale", si intende il prodotto artigianale e agro-alimentare, derivante dall'attività agricola/artigianale o dalla lavorazione e trasformazione di prodotti, ottenuti o trasformati sul territorio comunale, secondo modalità che si sono consolidate nei costumi e nelle consuetudini a livello locale.

L'aggettivo "tipico" è inteso come sinonimo di "tradizionale", attribuendovi lo stesso significato di cui al comma precedente.

**Art. 4**  
**Istituzione della I.C.O.**

Per i fini di cui al presente regolamento, è istituita la I.C.O., "Identificazione Comunale di Origine", per attestare l'origine dei prodotti ed il loro legame storico, culturale e tradizionale con il territorio comunale, nonché quale efficace strumento promozionale della Città di Castelforte.

Attraverso la I.C.O. si mira a:

- a) conservare nel tempo i prodotti che si identificano con gli usi e che fanno parte della cultura popolare locale;
- b) tutelare la storia, le tradizioni, il patrimonio culturale e i sapori legati alle produzioni tipiche locali.

La I.C.O., come pure il relativo logo, sono di esclusiva proprietà del Comune di Castelforte. Qualunque uso improprio da parte di soggetti non autorizzati sarà perseguito ai sensi di Legge.

**Art. 5**  
**Istituzione del Registro I.C.O.**

Viene istituito presso l'Ufficio Commercio un registro pubblico, per i prodotti tipici del territorio del Comune di Castelforte che ottengono la I.C.O.

L'iscrizione nel registro vale ad attestare l'origine locale del prodotto, la sua composizione e le modalità di produzione, secondo apposito disciplinare o scheda identificativa.

Nel registro sono annotati, in ordine cronologico di riconoscimento:

- i prodotti a identificazione comunale di origine (I.C.O.);
- le imprese, gli enti ed associazioni che hanno ottenuto il diritto di utilizzare la I.C.O. sui loro prodotti, in quanto rispondenti al disciplinare-tipo (o alle indicazioni della scheda descrittiva);
- gli estremi della deliberazione della Giunta Comunale, che dispone l'iscrizione e le eventuali successive modificazioni.

La I.C.O. è attribuita a tutti i prodotti che godono dei requisiti richiesti e la produzione e la commercializzazione potranno essere effettuate da qualunque soggetto che ne abbia fatto regolare richiesta e che ne abbia titolo;

Una stessa associazione, soggetto, impresa può richiedere la I.C.O. per più prodotti diversi.

Per ogni prodotto I.C.O. è istituito un fascicolo con tutta la documentazione ad esso relativa.

**Art. 6**  
**Logo I.C.O.**

Per contraddistinguere e riconoscere chiaramente i prodotti iscritti nel registro di cui all'articolo 5, viene adottato un apposito logo identificativo a colori, così come allegato al presente regolamento.

Il logo, di forma quadrata 3x3 cm, è costituito dall'immagine di tre torri stilizzate su fondo blu, completa, da sx a dx sormontato dalla dicitura **I.C.O.** (Identificazione Comunale di Origine) a lettere nere su sfondo bianco. Sottostante lo stemma è riportata la dicitura: Castelforte.

## **Art.7**

### **Requisiti per l'attribuzione della I.C.O. ai prodotti locali**

I prodotti che si fregiano della I.C.O. devono essere prodotti e confezionati nell'ambito del territorio del Comune di Castelforte, o su specifiche richieste anche in altri comuni previa autorizzazione e richiesta ed essere comunque strettamente legati alla storia, alla cultura e alle tradizioni locali.

La Identificazione Comunale di origine può essere riconosciuta solo a prodotti e specialità che, secondo gli usi e le tradizioni locali, siano preparate con ingredienti genuini e di qualità.

Non è consentito in ogni caso l'utilizzo di prodotti OGM.

L'imprenditore deve preparare le miscele per gli impasti esclusivamente con ingredienti ammessi dalla normativa vigente.

Devono essere osservate tutte le norme vigenti relative alla preparazione, commercializzazione ed etichettatura e le altre disposizioni relative alla disciplina igienica ed alimentare.

## **Art. 8**

### **Procedura per l'attribuzione della I.C.O. ai prodotti locali**

Le segnalazioni inerenti i prodotti da iscrivere nel registro I.C.O. (Identificazione Comunale di origine) possono essere avanzate da chiunque ritenga di promuoverle e d'ufficio anche dal Comune.

Qualora si accertino, secondo le modalità indicate negli articoli seguenti, i necessari requisiti e presupposti, viene disposta l'iscrizione del prodotto nel registro I.C.O., approvando anche il relativo disciplinare di produzione o la scheda identificativa.

Le imprese interessate, per ottenere l'iscrizione nel registro I.C.O., e il diritto di utilizzo del relativo logo, presentano quindi al Comune una richiesta scritta, individuabile nell'allegato B del presente Regolamento.

Le richieste d'iscrizione devono essere corredate da un'adeguata documentazione, diretta ad evidenziare le caratteristiche del prodotto, con particolare riferimento:

- al nome del prodotto;
- alle caratteristiche del prodotto e alle metodiche di lavorazione consolidate nel tempo in base agli usi locali, uniformi e costanti;
- ai materiali e alle attrezzature specifiche utilizzate per la preparazione, e all'imballaggio dei prodotti;
- alla descrizione dei locali di lavorazione.

## **Art. 9**

### **Commissione comunale per la I.C.O.**

L'esame delle richieste di iscrizione nel registro della I.C.O. è affidato ad un'apposita Commissione nominata dal Sindaco e presieduta dallo stesso.

La Commissione sarà composta da un esperto del settore agricoltura, un esperto del settore artigianato, un esperto del settore commercio, un esperto del settore agro-alimentare ed uno storico locale. Funge da Segretario il responsabile dell'Ufficio Commercio.

Il Presidente della Commissione ha facoltà di invitare, senza diritto di voto, ai lavori della commissione uno o più esperti scelti tra persone in possesso di comprovata professionalità e/o conoscenza in relazione allo specifico settore produttivo.

La Commissione ha durata coincidente con il mandato del Sindaco che l'ha nominata. Non è previsto alcun compenso per i componenti, neppure a titolo di rimborso spese.



La Commissione ha lo scopo di garantire autorevolezza e trasparenza della I.C.O.; nelle sue prime sedute ed in ogni caso prima di procedere all'esame di merito delle richieste di attribuzione della stessa dovrà, preliminarmente, elaborare una griglia di requisiti oggettivi relativa ai singoli prodotti al fine di garantire un giudizio serio e rigoroso che scongiuri il rilascio della denominazione a prodotti che non corrispondono agli intenti di valorizzazione di cui all'art. 1 del presente Regolamento.

La Commissione, sulla base della documentazione a corredo della segnalazione e degli altri elementi informativi raccolti, verificherà se il prodotto segnalato ha le caratteristiche per l'iscrizione al registro I.C.O., e predisporrà, per ogni singolo prodotto che propone di iscrivere, una scheda identificativa del prodotto e delle sue caratteristiche peculiari, ovvero, un disciplinare di produzione.

La decisione di iscrivere i prodotti nel registro I.C.O. sarà di esclusiva competenza della Giunta Comunale.

L'accoglimento della richiesta è comunicato all'impresa, unitamente agli estremi dell'iscrizione nel registro (numero e data) , e alle modalità di utilizzo del logo; alla comunicazione sono allegati copia della scheda identificativa o del disciplinare di produzione del prodotto e il modello del logo.

L'eventuale decisione negativa dovrà essere congruamente motivata.

#### **Art. 10**

##### **Utilizzo della I.C.O. e del relativo logo**

Il Comune concede l'utilizzo gratuito della scritta "I.C.O." e del relativo logo identificativo alle associazioni che ne facciano richiesta specifica con patrocinio, per la promozione dei prodotti nel rispetto delle disposizioni che seguono.

L'uso del logo può inoltre essere concesso, previa espressa richiesta, anche alle imprese che commercializzano o somministrano prodotti I.C.O., anche se nel registro è iscritta, per quel prodotto, l'impresa produttrice.

Il concessionario, qualora autorizzato, ha facoltà di riprodurre il logo I.C.O., nelle quantità e dimensioni che gli sono necessarie per l'esercizio della sua attività e nei colori originali, fermo restando che le riproduzioni devono essere assolutamente fedeli: è obbligatoria l'aggiunta degli estremi dell'iscrizione (data e numero) l'indirizzo dell'azienda corredato della provincia (LT) e dell' identificativo dello stato - ITALIA -

Il logo I.C.O. deve essere sistemato in modo chiaro e visibile; l'utilizzatore del logo non può impiegare altri contrassegni che, per il loro aspetto esterno e/o in seguito alla loro applicazione, possano ingenerare confusione con il logo I.C.O.

Il logo I.C.O. deve essere utilizzato sugli imballaggi, sulle confezioni, sulla carta intestata, nelle vetrofanie e sul materiale pubblicitario di ogni genere.

#### **Art. 11**

##### **Controlli**

I controlli sull'osservanza del presente regolamento e dei disciplinari di produzione sono effettuati dalla Polizia Municipale. Il Comune potrà concludere specifiche convenzioni con le autorità e gli organismi deputati ai controlli agro alimentari allo scopo di rendere più efficace ed efficiente l'attività di repressione di eventuali abusi nell'utilizzo della I.C.O.

## **Art.12** **Sanzioni**

Costituiscono causa di revoca della I.C.O. e conseguente cancellazione dal relativo registro, fatta salva ogni eventuale azione giudiziaria a tutela dell'Amministrazione:

- a) il mancato rispetto del disciplinare di produzione e delle altre disposizioni del presente regolamento, salvo regolarizzazione nei termini fissati dal Comune;
- b) il rifiuto dell'impresa a consentire i controlli e/o a presentare la documentazione richiesta in sede di verifica sulla corretta utilizzazione della I.C.O.;
- c) la perdita dei requisiti richiesti;
- d) l'uso difforme o improprio del logo I.C.O., accertato dal Comune, anche su segnalazione della commissione di cui all'art. 9, qualora, dopo la relativa contestazione, l'utilizzatore non provveda all'adeguamento nei termini fissati;
- e) gravi violazioni alle norme igienico-sanitarie e di produzione/commercializzazione del prodotto.

In caso di particolare gravità, può essere disposta la sospensione del diritto di utilizzazione del riconoscimento I.C.O., fino ad avvenuta ottemperanza alla norma violata e la sanzione amministrativa qualora l'infrazione costituisca un utilizzo del prodotto non conforme a codesto regolamento, dell'uso improprio del logo, o comunque che possa arrecare un danno di immagine per l'amministrazione o al prodotto, nelle somme e nei modi deliberati dalla commissione vigente.

## **Art. 13**

### **Struttura organizzativa competente**

La struttura organizzativa competente per gli adempimenti previsti dal presente regolamento è individuata all'interno dell'Ufficio Commercio.

Per opportunità di coordinamento, le relative incombenze sono affidate all'ufficio che gestisce le procedure relative all'Ufficio Commercio.

il responsabile della struttura di cui al comma 1, è anche responsabile di tutti i procedimenti previsti dal presente regolamento e cura la tenuta dei registri di cui all' art. 5.

Il Comune assicura mediante gli strumenti a sua disposizione la massima divulgazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

## **Art. 14**

### **Istituzione di una speciale sezione nel Sito istituzionale dell'Ente**

1. Nell'ambito del sito istituzionale del Comune di Castelforte viene istituito uno spazio documentale, aperto alla ordinaria prevista consultazione pubblica, dove vengono raccolte e catalogate tutte le pubblicazioni, anche di espressione giornalistica, afferenti alla cultura agro-alimentare locale.

## **Art. 15**

### **Promozione di domande di attribuzione di altri marchi e riconoscimenti ufficiali ai prodotti locali**

Il Comune, per propria iniziativa o su proposta di organizzazioni di produttori interessati, sussistendo le condizioni previste dalla legge, promuove la presentazione da parte dei soggetti previsti dalla vigente normativa comunitaria, al Ministero delle Politiche Agricole ed alla Regione della domanda di registrazione ai fini della protezione della denominazione di origine protetta (D.O.P.) o della indicazione geografica protetta (I.G.P.), dei prodotti agricoli ed alimentari del territorio.

**Art 16**  
**Norme finali**

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di adozione ed è soggetta a variazioni o integrazioni qualora intervengano nuove disposizioni legislative in materia.

L'Ente provvede a dare pubblicità al presente regolamento tramite pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

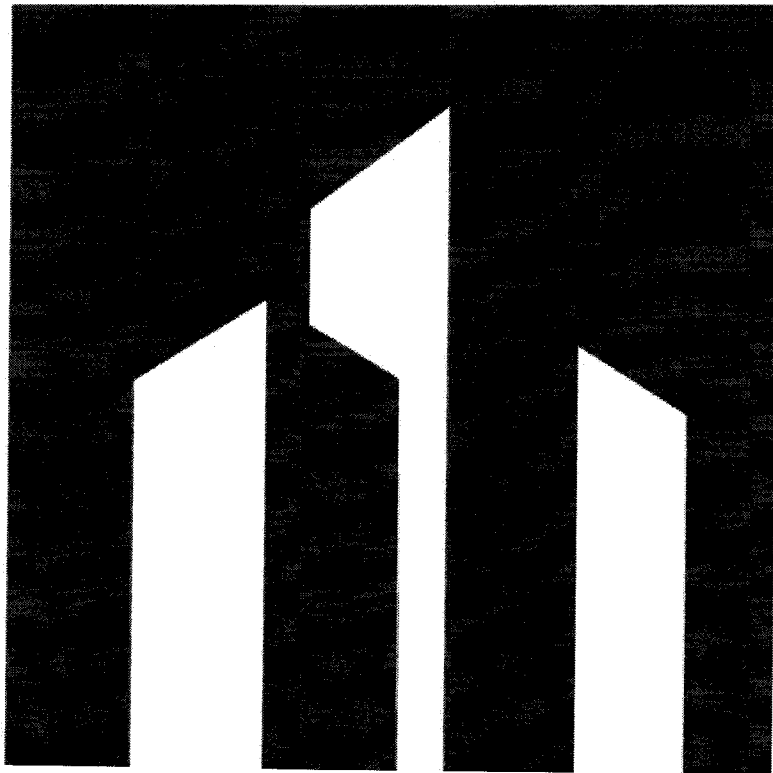


# **COMUNE DI CASTELFORTE**

Provincia di Latina

**Allegato A: Logo I.C.O.**

**I.C.O.**



**CASTELFORTE**

## ALLEGATO B - RICHIESTA REGISTRAZIONE PRODUTTORI

Al Signor Sindaco  
del Comune di Castelforte  
Ufficio SUAP

Il/La sottoscritto/a, \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il. \_\_\_\_\_  
cittadinanza \_\_\_\_\_ residente in Via/Piazza \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
fax \_\_\_\_\_ Email \_\_\_\_\_  
titolare dell'omonima impresa individuale

legale rappresentante della società

C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
ragione sociale \_\_\_\_\_  
sede legale \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_  
costituita con atto del \_\_\_\_\_ a rogito Notaio \_\_\_\_\_ repertorio  
\_\_\_\_\_ registrato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ iscritta  
al registro Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ al  
n. \_\_\_\_\_

### COMUNICA

di voler aderire al progetto, intrapreso dal Comune di Castelforte (LT) volto alla creazione  
di \_\_\_\_\_ che identificherà e promuoverà il territorio comunale  
ed i suoi prodotti alimentari.

**CITTA' DI CASTELFORTE (LT)**

**A tal fine**

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti **il sottoscritto dichiara** che la produzione dell'alimento sopra evidenziato sarà integralmente effettuata nel territorio del Comune di Castelforte e più precisamente nei locali autorizzati siti in via \_\_\_\_\_ n.

Resta in attesa di essere convocato presso l'Ufficio SUAP per sottoscrivere il prescritto disciplinare necessario all'avvio della produzione, in assenza del quale non è possibile avvalersi del marchio di proprietà del Comune di Castelforte.

Castelforte lì \_\_\_\_\_

firma -----

**Allegati:**

- documento di identità in corso di validità.
- tutto quanto possa essere utile alla Commissione comunale di valutazione (*scheda descrittiva, elenco ingredienti, fotografie, materiale storico, ecc.*)

**ALLEGATO C - SEGNALAZIONE PRODOTTI I.C.O.**  
Al Signor Sindaco del Comune di Castelforte Ufficio SUAP

Oggetto: Segnalazione I.C.O.

Il/La sottoscritto/a, \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il. \_\_\_\_\_  
cittadinanza \_\_\_\_\_ residente in Via/Piazza \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
cell. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ Email \_\_\_\_\_

nella sua qualità di:  
titolare dell'omonima impresa individuale  
legale rappresentante della società

C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ ragione  
sociale \_\_\_\_\_ sede  
legale \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

**SEGNALA**

ai fini dell'attribuzione della I.C.O. il seguente prodotto:

- denominazione \_\_\_\_\_
- area geografica di produzione \_\_\_\_\_
- luogo di lavorazione \_\_\_\_\_
- ditte produttrici (se conosciute) \_\_\_\_\_



**CITTA' DI CASTELFORTE (LT )**

Allega i seguenti documenti:\*

---

Castelforte \_\_\_\_\_

Firma

---

Allegati:

- documento di identità in corso di validità.

- tutto quanto possa essere utile alla Commissione comunale di valutazione (*scheda descrittiva, elenco ingredienti, fotografie, materiale storico, ecc.*)



**COMUNE DI CASTELFORTE**

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE

"Città per la pace"

Provincia di Latina

## AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: CONSIGLIO COMUNALE

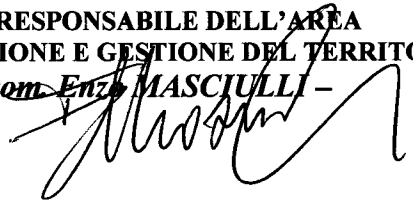
**PROPONENTE:**

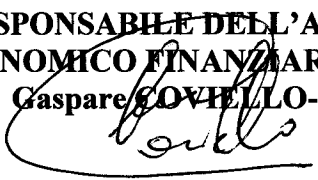
**INTERESSATO:**

**OGGETTO: Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali. Istituzione della I.C.O. "Identificazione Comunale di origine". Approvazione.-**

Ai sensi dell'art.49 del D.L.gs. 18 agosto 2000 n.267 che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

<b>IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA</b>	<b>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE</b> IL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - <del>geom. Enzo</del> <b>MASCIULLI</b> -  Data <b>18 APR. 2018</b>
--	--

<b>IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA</b>	<b>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE</b> IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA -Rag. <b>Gaspare GIOVIELLO</b> -  Data <b>18 APR. 2018</b>
--	---

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come segue.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Alessandro CIORRA



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. ssa Antonietta DI MASSA)

Su conforma relazione del messo comunale, si certifica che il presente verbale è stato/verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castelforte il 4 MAG. 2018 e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Li 4 MAG. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. ssa Antonietta DI MASSA)

Esecutiva ai sensi del 3° comma, art. 134 della Legge 267/2000.

Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. ssa Antonietta DI MASSA)